



La Campania propone Napoli per ospitare il convegno mondiale di astronautica del 2012.



Si è svolto al Pan il primo incontro per analizzare i requisiti della candidatura di Napoli ad ospitare il convegno mondiale di astronautica del 2012.

L'adesione della Regione, come ha sottolineato il Prof Carrino: "se tutto deve essere pronto per il prossimo 22 giugno- data dell'invio della proposta definitiva- la strada da fare è ancora lunga".

La proposta di Napoli quale sede del convegno è stata proposta da un comitato probabilmente nominato da istituzioni campane e napoletane, ed è stata esposta dall'architetto La Rocca che ha presentato il progetto (in

controtendenza rispetto ai convegni recenti svolti in centri congressuali della Svezia e dell'India o del prossimo previsto in Sud Africa) che immagina tutto il centro storico di Napoli sede dell'evento.

La Rocca propone gli spazi esterni del Molo e della Stazione Marittima come location per gli espositori, la presenza dei 3500 visitatori previsti potrebbe essere garantita dalla recettività dei teatri e del Salone Margherita e l'allestimento di Piazza Plebiscito culminerrebbe con una grande struttura circolare: il Pavillon, a ricordare la circolarità dello spazio.

Alcune perplessità sono state sollevate da quei rappresentanti campani che ha fatto rilevare - oltre all'insufficienza del budget previsto (3 milioni e 500mila euro) e alla visibilità degli espositori fonte finanziaria non trascurabile- come l'IAF(International Astronautical Federation) ponga delle regole rigide esigendo una roduta esperienza nell'organizzazione di eventi di tale portata e dettagli programmatici in merito agli accordi istituzionali non ancora firmati e soprattutto alla garanzia del sistema sicurezza: requisiti indispensabili per la presenza di esponenti di primo piano come il capo della Nasa.

L'assessore Raffa ha sottolineato la necessità di usufruire degli spazi già esistenti o immaginare una struttura che possa essere riutilizzata al servizio della città.